



Renato Gardoni

Assessore alle Finanze Bilancio Personale

Questa è la sua prima esperienza amministrativa. Ci parli delle sue impressioni a pochi mesi dall'inizio del mandato.

“E' la prima esperienza come assessore comunale, ma non come amministratore che si occupa dei problemi della collettività. Sono stato infatti impegnato per dieci anni nel Consiglio di Circostrizione; in questo periodo ho promosso ed attuato diverse iniziative, in taluni casi di valenza anche regionale (proposta “legge Mazzuferi” sul recupero delle case coloniche nelle Marche).

La mia formazione professionale di base è comunque maturata in quasi 30 anni di responsabilità amministrativa quale funzionario della Regione Marche.

La delega conferitami è in funzione della mia esperienza consolidata; per questo motivo deve essere considerata una conferma della volontà dell'Amministrazione di organizzare la macchina amministrativa secondo il principio di coniugare l'effettiva conoscenza dei problemi alla specifica professionalità. Ciò al fine di raggiungere, non solo formalmente, risultati realmente orientati al soddisfacimento delle aspettative e delle esigenze del cittadino.”

Quali questioni ha già affrontato e in che ottica lo ha fatto.

“Sono diverse le problematiche affrontate in questi pochi mesi di governo della Città.

In particolar modo sono stato impegnato nel recupero di capacità finanziaria per l'Ente, realizzata con azioni aventi come finalità dichiarata il perseguimento dell'equità fiscale e della lotta all'evasione.

I risultati già ottenuti, con sostanziali modifiche rispetto all'impostazione ereditata dalla gestione precedente, sono di conforto agli impegni assunti con la relazione programmatica che questa Amministrazione ha sostenuto nella sua campagna elettorale.

Altro fondamentale obiettivo in dirittura di arrivo è la riorganizzazione della macchina amministrativa del Comune di Osimo, che proprio in questi giorni viene attuata con coraggiose scelte, talvolta impopolari, tendenti in primo luogo alla valorizzazione delle risorse umane e delle professionalità esistenti all'interno dell'Ente stesso.

Abbiamo intanto ruotato i Dirigenti e procederemo presto ad una più funzionale utilizzazione del resto del personale”.

Quale è il suo rapporto con la cittadinanza?

“E' semplicemente improntato alla massima disponibilità.

Posso essere raggiunto in Comune dai cittadini due volte la settimana e sono comunque sempre pronto a dare ogni risposta ai vari quesiti che mi vengono posti.

Abbiamo anche aperto un ufficio nel Palazzo ex Eca a cui gli utenti possono rivolgersi soprattutto per questioni inerenti la tassa dei rifiuti e le problematiche con la Cogest.”



Lucia Menghini

Assessore alle Attività Produttive

Questa è la sua prima esperienza amministrativa. A pochi mesi dall'inizio del mandato ci parli delle sue impressioni.

“La prima impressione è stata quella di sentirmi un cittadino al servizio della mia

città: un ruolo decisamente difficile, che cerco da oltre cinque mesi di capire ed interpretare al meglio. Provengo da una cultura commerciale e quindi privata, ho le mie difficoltà a comprendere l'iter di una lettera che parte dall'ufficio protocollo ed arriva al Sindaco dopo una settimana. Perché?”

Quali questioni ha già affrontato e quali affronterà ?

“Colgo intanto l'occasione per far arrivare a gran parte degli osimani il mio saluto e ringraziamento per avermi sostenuto durante la campagna elettorale.

Ora che mi è stato affidato l'incarico di assessore alle attività produttive vorrei poter attuare alcune idee che ho sempre sognato di vedere realizzate per la mia città.

Il principio fondamentale che guida l'azione di un assessorato credo sia la creazione di un contatto diretto e continuo con il cittadino, basato sul confronto dialettico e lo scambio di opinioni ed idee.

Le necessità che si evidenziano nella nostra città sono numerose ed impellenti, non tutte però potranno essere soddisfatte in tempi brevi, perciò credo opportuno individuare delle priorità a cui dare spazio nei prossimi mesi.

Per la riqualificazione dell'intero settore produttivo (intendendo le attività commerciali, artigianali e industriali) abbiamo uno strumento efficace del quale Osimo ancora non ha usufruito: lo sportello unico, grazie al quale è possibile, in brevissimo tempo, ottenere le autorizzazioni necessarie ad avviare attività produttive di qualsiasi genere. Inoltre lo sportello può fornire tutte le informazioni sulle leggi che regolano i finanziamenti e svolgere alcune pratiche burocratiche per conto dell'utente.

Per quanto riguarda l'agricoltura, la prima iniziativa a cui cercherò di dare vita sarà quella di riportare ad Osimo la mostra della bieticoltura, importante appuntamento per gli operatori del settore nazionale ed estero.

Desidererei poi dar vita ad una collaborazione fattiva con gli istituti bancari, al fine di ampliare e garantire un accesso più semplificato e meno oneroso al credito per le imprese”.

Come è il suo rapporto con la cittadinanza

“Per il momento è buono, anche perché gran parte delle persone che mi avvicinano io le conosco personalmente, pertanto l'impatto è decisamente più facile. Affronto da diverso tempo riunioni di tipo associazionistico con le categorie produttive, conosco i loro problemi di imprenditori e quali sono i loro obiettivi.

Oggi il cittadino è una persona sempre più preparata e non ha bisogno di promesse spesso “politiche”, ma di certezze e risposte concrete. Credo che prima di fare politica ognuno di noi deve saper esprimere e diffondere giustizia e priorità.

Per me questa esperienza è già positiva; è con spirito di servizio infatti che affronterò ogni questione che il mio Assessorato incontrerà nel corso dei prossimi anni”.



Ciao ragazzi e ragazze, lo spazio che ci è stato concesso dalla redazione nel Nuovo Cinque Torri è stato dal nostro staff particolarmente apprezzato: 1 - perché è la prima volta che un servizio come il nostro, rivolto ad un utenza specifica, ha un suo spazio informativo su questa rivista; 2 - perché è importante che i giovani cittadini vengano aggiornati sulle proposte che vengono a loro destinate.

In questo numero abbiamo una pagina con la promessa, però, di ampliarci a due pg. già dal prossimo. Bene, allora con quale argomento cominciamo?... formazione? lavoro? studio? musica? teatro? cinema? leva? altro...?

L'ottimale sarebbe avere uno scambio paritario di informazioni e non ... "noi diamo (da fonte autoritaria) e voi .ricevete passivamente".

Quindi come fare per avere questo scambio? Abbiamo svariati modi di contatto internet ...tel.posta o anche vederci all'informaGiovani, a voi la scelta.



internet ...tel.posta
o anche vederci
all'informaGiovani, a voi la
scelta.

e si vabbè ..., ma si può sapere che roba è sto informaGiovani?

Farne la storia sarebbe noioso, basti comunque sapere che questi Centri nascono in Europa per livellare le possibilità che hanno i giovani, di tutta l'Unione, di essere informati.

e il Centro informaGiovani di Osimo cos'è?

Un bambino in fase di crescita che apprende per poi dare i suoi frutti cioè per quello che riguarda notizie standard (concorsi, formazione, scuola, organizzazione corsi, ecc...) Osimo si può parificare agli altri IG della Regione. Invece, per quello che riguarda il contatto e scambio, al fine di crescere, siamo consapevoli che non saremo mai adulti e che, quindi, avremo sempre un bisogno disperato di collaborazione da parte vostra.

e adesso cosa state facendo per noi?

Osimo è stato, se non il primo almeno, tra i primi ad attivare, con successo, la consultazione pubblica e gratuita di internet. Questo ha portato un notevole arricchimento al popolo dei giovani perché, in questo modo, non solo quelli che possono permetterselo hanno la possibilità di informarsi attraverso la grande rete.



e ...?

Attivato il Corso di Cinema che quest'anno vede la seconda edizione, collabora a Rockeggiando, ha organizzato un corso per Operatori di Strada, è in collegamento telematico con gli altri IG provinciali, è in rete con gli IG nazionali (sistema studiato dal Comune di Modena), collabora con gli Istituti scolastici osimani dalle elementari alle superiori, collabora con l'Università di Bologna e di Ancona per un progetto, collabora, inoltre, con vari associazioni ed istituzioni del territorio.



in futuro

Per ora l'IG osimano è all'interno dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico ma, come manifestato dall'Assessore alle Politiche Giovanili Stefano Simoncini, l'intenzione è quella di scorporare i servizi ed attivare il Centro in maniera autonoma, anche servendosi di collaboratori esterni.

ci vediamo nel prossimo numero

**CENTRO INFORMAGIOVANI
OSIMO**

P. BOCCOLINO, 4
tel. 071.7249247

web <http://www.comune.osimo.an.it/info>
mail: infogiov@comune.osimo.an.it

le scritte che appaiono in didascalia
sono links (collegamenti)
a servizi che sono già presenti su
Internet.

Basta copiare l'indirizzo sulla apposita
barra del Browser
(programma di navigazione)
e buona traversata

